

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il Bilancio di Previsione 2026 è stato redatto dal Consiglio del Collegio in adesione alla normativa vigente e predisposto sulla base di una realistica valutazione delle risorse disponibili, prendendo in considerazione le priorità, le spese consolidate e gli obiettivi prefissati per il miglioramento dell'Ente, con una capillare riduzione delle Spese in funzione delle difficoltà nella riscossione delle quote d'iscrizione, del calo del numero degli iscritti e delle maggiori somme da stornare a seguito dell'aumento della quota al Consiglio Nazionale rispetto all'esercizio precedente, passate da € 40,00 ad iscritto ad € 60,00, con un maggior costo previsto a carico del Collegio di circa € 17.000,00.

La situazione economico-finanziaria risulta essere, comunque, in equilibrio, atteso che le Entrate correnti - Titolo I - coprono le spese correnti.

Dal quadro riassuntivo del Bilancio di previsione emergono:

Per la parte Entrata

Titolo I - Entrate Correnti	€	309.000,00
Titolo II – Entrate in Conto Capitale	€	=====
Titolo III Partite di giro	€	93.500,00
Per un Totale generale di	€	<b>402.500,00</b>

Per la parte Uscite

Titolo I - Uscite correnti	€	309.000,00
Titolo II – Uscite in Conto Capitale	€	=====
Titolo III – Partite di giro	€	93.500,00
Per un Totale generale di	€	<b>402.500,00</b>

Le voci di Entrata e Spesa sono classificate sulla base dei Titoli, Categorie e relativi capitoli. L'esposizione consente di visualizzare con chiarezza la situazione dei Residui dell'anno precedente, le Previsioni definitive dell'Esercizio 2025 e le previsioni di Competenza e di Cassa per l'Esercizio 2026.

Per quanto concerne le "Entrate derivanti da trasferimenti correnti", per un totale € 309.000,00, rientrano in tale voce i contributi degli iscritti per € 240.000,00, la cui quota associativa annuale è stata confermata dal Consiglio Direttivo in € 220,00, prevedendo una riduzione ad € 180,00 per gli iscritti con età anagrafica inferiore a 30 anni e l'esenzione dal pagamento per gli iscritti all'albo da oltre 50 anni.

Per la predetta riscossione si procederà, tramite il nostro ufficio con l'applicazione per i morosi della norma disciplinare di sospensione di cui agli artt. 11 e 12 del Regolamento Professionale R.D. 11/02/1929 n° 274, così come da procedura utilizzata anche dagli altri ordini professionali.

Completano tale Titolo le “Entrate degli iscritti afferenti gli esercizi precedenti” ed i “Contributi per nuove iscrizioni o reiscrizioni” iscritti in bilancio rispettivamente per € 2.000,00 ed € 9.000,00, i “Contributi iscrizione albo praticanti” preventivati per € 10.000,00, il Contributo fisso erogato dalla Cassa Nazionale” per € 12.000,00, i “Contributi degli iscritti per corsi vari” per € 35.000,00 e le “Entrate Diverse” per € 1.000,00.

Nel Titolo III delle Entrate e delle Uscite sono rappresentate le partite di giro per € 93.500,00, composte da “Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente” pari ad € 40.000,00, da “Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo” pari ad € 5.000,00, da “Ritenute previdenziali ed assistenziali” per € 12.000,00, da “Ritenute sindacali” per € 1.500,00, da “Ritenute diverse” per € 2.000,00, da “Trattenute per conto di terzi” per € 3.000,00, da “Rimborso di somme pagate per conto di terzi” per € 3.000,00, dall’“IVA Split payment” per € 7.000,00 e dalle “Partite di giro” per € 20.000,00.

Per quanto concerne la parte II del bilancio, relativamente alle Uscite, nella previsione di competenza, nel Titolo I “Spese Correnti” vi sono delle spese ormai consolidate, necessarie per il funzionamento del Collegio, nonché le voci di bilancio per la formazione e aggiornamento dei geometri con l’avvio di corsi, convegni, seminari, ecc; inoltre, anche quest'anno, sono state previste voci di spesa per la promozione della categoria prevedendo altresì un piccolo sostegno per le manifestazioni a carattere sportivo, culturale ed una voce per gli organi dell’Ente presenti ed attivi a livello istituzionale nelle diverse sedi regionali e nazionali.

Passando all’analisi delle voci più significative della spesa corrente, nella categoria “Redditi da lavoro dipendente” per € 108.900,00, rientrano gli stipendi ed altri assegni fissi per il personale, gli oneri previdenziali, il TFR ed il fondo di ente.

Tra le altre voci di spesa maggiormente significative ricordiamo il “Contributo al Consiglio Nazionale” per € 67.000,00, le “Imposte e tasse” per € 15.000,00, le spese per la “Partecipazione a commissioni e manifestazioni di categoria” pari ad € 28.400,00, le consulenze fiscali, legali e varie complessivamente pari ad € 21.000,00, le spese per l’organizzazione di “Corsi di formazione a favore della categoria” per € 12.000,00.

Anche per il 2026 il Consiglio ha previsto di stanziare dei fondi per garantire visibilità alla categoria, appostando € 10.000,00 alla voce “Promozione per una maggiore visibilità della categoria” ed € 1.000,00 alla voce “Pubblicazioni e stampe di categoria”.

Sono previste anche per il corrente anno iniziative all’interno delle scuole medie, finalizzate a realizzare un percorso di orientamento scolastico verso il settore tecnologico nell’indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Per ciò che riguarda la formazione professionale, il Consiglio rinnova il suo impegno nel cercare di

favorire un costante aggiornamento tecnico – scientifico e culturale attraverso l’attivazione di corsi di formazione per i geometri, tra i quali si prevedono il "Corso di aggiornamento per coordinatore della sicurezza", il "Corso di formazione per coordinatore della sicurezza", il "Corso di aggiornamento per prevenzione incendi", il "Corso BIM Specialist", il "Corso di amministratore Immobiliare", il "Corso CTU a servizio dell’Autorità Giudiziaria", il "Corso Perito Assicurativo e Stima danni da Calamità Naturali"; sono programmati anche dei corsi brevi su Catasto, Topografia, Valutazioni Immobiliari. Inoltre, anche quest’anno, sarà organizzato per i praticanti il corso di preparazione agli esami di Stato per l’abilitazione all’esercizio della libera professione di geometra. Ritenendo di aver svolto l’incarico affidatoci nel rispetto dei principi normativi e dei criteri dettati dalle norme deontologiche di categoria sottoponiamo a questa Assemblea il Bilancio di Previsione 2026 chiedendone l'approvazione.

Lecce 26/05/2026

Il Presidente  
*(Geom. Antonio Vergara)*